



GHANA
Ghana, Togo e Benin - L'Africa delle tribù -
Partenza 27 Aprile

EXCLUSIVE EXPERIENCE con fotografo professionista dall'Italia

Quote a partire da

€ 3.780,00

Date di partenza

27/04/2023

Giorni di viaggio

14

Caratteristiche di viaggio

Le piroghe colorate che sfidano l'oceano davanti al mercato del pesce di Elmina o a Kumasi il Festival Akwasidae dei bellicosi ashanti, i guerrieri delle foreste del Golfo di Guinea, che diedero del filo da torcere agli inglesi, lo dicono subito che siamo capitati in un'Africa lontanissima da parchi e safari.

Qui, nella disattenzione dell'Occidente, le culture tribali continuano a officiare i loro riti immemoriali, tra amuleti e pitoni, trance e guaritori, gris-gris che allontanano la sfortuna e sachet contenenti, erbe, unghie, essenze o capelli.

Da queste parti nei corpi sono scavati i sanguinosi solchi dei riti di iniziazione, praticati ancora oggi da popolazioni come i Betammaribe o i Taneka, intrecciando tradizioni tribali e riti vudù. Nelle capanne di paglia e argilla di Konkomba la comunità delle streghe trascorre le sue giornate, vegliata da potenti feticci che ne neutralizzano le energie negative.

Più lontano le grandi case patriarcali fortificate nascoste fra le montagne dell'Atakora hanno riparato nei secoli questi popoli dai viaggi senza ritorno delle navi negriere. Siamo nel paese favoloso in cui i templi si costruivano mescolando argilla, polvere d'oro e sangue umano, le società erano matrilineari e perfino gli eserciti schieravano truppe femminili. Qui gli anziani Gondja continuano a discutere i problemi della comunità all'ombra dei baobab, i Tem danzano sulle braci in stato di trance e le giornate sono scandite da canti e tamburi.

È l'Africa delle mille etnie, dei dialetti misteriosi, dell'animismo e degli imperi perduti.

Un'avventura oltre la Modernità.

Michele Dalla Palma, fotografo e giornalista, da oltre quarant'anni alla scoperta del mondo. Ha pubblicato oltre 500 fotoreportage e una ventina di libri dedicati alla fotografia e a racconti di viaggio. Michele mette a disposizione la sua esperienza come viaggiatore, e fotoreporter e Direttore di una delle più importanti riviste dedicate al turismo outdoor ambientale e naturalistico.

Programma di viaggio

GIORNO 01

27 aprile 2023

Partenza per Accra

Partenza dall'Italia per Accra - **volo non incluso nella quota e indicato a parte.**

Arrivo in serata, incontro con l'organizzazione locale e trasferimento in Hotel.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 02

28 aprile 2023

Accra - Elmina

(160 km / 3 ore)

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento ad Elmina, arrivo e visita della città. La città d'Elmina è un tipico porto di pesca con centinaia di grandi piroghe colorate che tutti i giorni affrontano l'oceano. I vicoli di quest'antico villaggio di pescatori ci faranno respirare un'atmosfera vivace e fuori del tempo. Le antiche costruzioni portoghesi, oggi abitate da dei locali, giacciono contrapposte ai templi delle "compagnie asafò", in cui i guerrieri depositano offerte votive.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 03

29 aprile 2023

Elmina - Kumasi

(224 km / 4.30 ore)

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento a Kumasi. All'arrivo, partecipazione a funerali ashanti, se disponibili.

Kumasi è la capitale storica e spirituale dell'antico Regno Ashanti.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 04

30 aprile 2023

Kumasi - Festival Akwasidae

Prima colazione in Hotel.

La domenica mattina Kumasi si risveglia lentamente. Le sue vie, non troppo trafficate, si concedono allora allo sguardo del viaggiatore, curioso di cogliere da vicino qualche dettaglio, che rende la città speciale: le costruzioni coloniali intorno al mercato, le insegne pubblicitarie dipinte a mano con uno stile originale che qualcuno non esita ad accostare all'urban art, il treno che attraversa il mercato e che a volte vi si ferma nel mezzo, i fedeli che si recano alla Chiesa indossando con l'abito della domenica perfettamente alla moda perché perfettamente fuori moda.

Pernottamento in Hotel. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

Festival Akwasidae

Nel calendario Ashanti, ogni anno alcuni giorni vengono riservati a una particolare celebrazione presso il Palazzo Reale. Durante la cerimonia il re siede sotto un grande e variopinto ombrello, indossa tessuti vivaci oltre ad antichi gioielli d'oro massiccio (i gioielli e le maschere in oro Ashanti fanno parte dei capolavori dell'arte africana). Davanti al monarca si apre uno stretto corridoio formato da portatori di spade e custodi dei coltelli rituali, guardiani armati di fucili ad avancarica, dignitari con ventagli di piume di struzzo. Ai lati del re siedono gli anziani e i consiglieri sotto l'autorità del "portaparola", il linguista regale, che tiene in mano i simboli del potere ricoperti d'oro. Mentre i cortigiani offrono i propri doni, i griot (cantastorie) recitano la storia dinastica dei re Ashanti. Suonatori di tamburi e di trombe d'avorio scandiscono il ritmo della celebrazione. Danzatrici corpulente, avvolte in tessuti rosso sgargiante, eseguono danze tradizionali caratterizzate da un'alternanza di movimenti delicati e di spostamenti rapidi da una parte all'altra della scena. La regina madre si unisce alla festa accompagnata dalla sua corte, tutta composta da donne. Questa cerimonia tradizionale si svolge in uno degli ultimi regni africani ad aver conservato gli antichi rituali. Vivremo l'atmosfera, il sapore, lo splendore dei grandi monarchi delle foreste.

GIORNO 05

1 maggio 2023

Kumasi - Tamale

(377 km / 7 ore)

Prima colazione in Hotel.

Giornata di trasferimento, attraversando la regione di Kintampo dove visiteremo le cascate, ai margini settentrionali delle grandi foreste. Un tuffo nel fresco prima del salto verso territori semi saheliani dove domina il caldo secco. Nel giro di qualche decina di chilometri il contesto cambierà: la natura, le popolazioni. Un'altra Africa, quella dei grandi spazi della savana, dove i Gondja costruiscono villaggi d'argilla e di paglia e all'ombra di giganteschi Baobab gli anziani si riuniscono in consiglio.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 06

2 maggio 2023

Tamale (Ghana) - Sokode (Togo)

(260 km / 6 ore)

Prima colazione in Hotel.

Partenza al mattino e tappa in un villaggio Konkomba, popolato da... streghe. In un contesto di architettura tradizionale saremo accolti cordialmente da donne sulle quali pesa l'accusa di essere streghe. Considerate come responsabili di fatti gravi avvenuti presso i villaggi di origine, quali la morte di un giovane, una malattia improvvisa, un raccolto mal riuscito, la moria del bestiame... queste donne vengono esiliate in appositi villaggi, dove la presenza di un feticcio speciale è in grado di "controllarle" e di ripulirle dalle cattive volontà introiettate. La loro accoglienza gentile e sorridente fa da contrasto alle gravi storie che sono alla base del loro esilio. Un'architettura tradizionale semplice ed essenziale, riadattata alle esigenze di una comunità speciale fa da cornice all'esteso e ordinato villaggio.

Passaggio della frontiera del Togo.

Alla sera si assisterà alla 'danza del fuoco', una ricorrente festa tradizionale della popolazione Tem nel Togo. Al centro del villaggio viene acceso un gran falò che illumina i presenti, i quali danno avvio alle danze al ritmo incalzante dei tamburi. I danzatori in stato di trance si lanciano nelle braci, le prendono in mano e alcuni persino in bocca, se le passano ovunque sul corpo senza riportare alcuna bruciatura né mostrare segno di dolore.

Proseguendo oltre si giunge a Sokodé, seconda città più popolosa del Togo dopo la capitale Lomé.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 07

3 maggio 2023

Sokode - Kara

(150 km / 3 ore)

Prima colazione in Hotel.

Partenza al mattino verso nord attraversando la "faille d'Aledjo", una parete di roccia interamente aperta grazie a un acro lavoro a colpi di dinamite durante il tempo coloniale per consentire il transito di una strada. Incontro con la popolazione Kabye, che abita questa regione e che rappresenta il secondo gruppo etnico del Togo contando poco più del 10% della popolazione nazionale. In alcuni villaggi, posti in cima alle colline, le donne modellano vasi di argilla mentre gli uomini sono dediti alle colture o alla forgia del ferro, lavorato in modo rudimentale col fuoco e l'ausilio di pesanti pietre.

Termineremo la giornata passeggiando e visitando uno dei tanti mercati che si svolgono in questo territorio di colline. Gli artigiani vi portano i loro prodotti e ripartono con miglio e riso. Un odore di birra di miglio pervade l'atmosfera. Tra una contrattazione e l'altra non manca il tempo per sorseggiare questa bevanda tradizionale.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 08

4 maggio 2023

Kara (Togo) - Natitingou (Benin)

(130 km / 2.30 ore)

Prima colazione in Hotel.

Nel nord del Togo e del Benin vivono popolazioni che sono state definite «le popolazioni delle case fortificate». Queste aree figurano fra le più autentiche del continente africano in virtù dei pochi contatti avuti dagli abitanti nel corso dei secoli coi colonizzatori; qui la vita si perpetua senza mutamenti da generazioni all'interno di grandi case patriarcali fortificate e isolate. Incontriamo i Betammaribe (detti anche Somba) che rappresentano un esempio perfetto di questo genere di culture. Per ragioni di difesa essi hanno trovato rifugio da secoli nella catena montuosa dell'Atakora, un territorio dall'accesso difficile che ha permesso loro di sfuggire a tutti gli influssi esterni e principalmente ai rastrellamenti della tratta negriera verso il nord Africa islamizzato. Le loro abitazioni sono simili a piccoli castelli. Si tratta di uno dei più begli esempi di architettura tradizionale africana. Costruiscono dei bei castelli d'argilla e si caratterizzano per alcuni riti iniziatici molto suggestivi. I giovani, verso 18-20 anni, dimostrano il loro coraggio facendosi scarificare tutto il ventre con intricati e raffinati motivi geometrici e sono liberamente e profondamente convinti che solo queste scarificazioni potranno conferire loro lo status di veri uomini per entrare nel mondo degli adulti. Con un po' di fortuna incontreremo alcuni di questi giovani e magari, col loro consenso, ci mostreranno le loro scarificazioni rievocando i ricordi di questa prova iniziatica. Anche le ragazze si fanno scarificare. Nel loro caso si scarifica ventre e schiena, verso i 20-22 anni. Se un concepimento avviene prima che la ragazza si sia fatta scarificare, questo rito si effettua all'inizio della gravidanza per evitare che l'assenza di scarificazioni pregiudichi il parto. Tutte queste prove completano un percorso incominciato al momento dello svezzamento, quando il bambino viene scarificato sul volto. Si tratta della sua nascita ufficiale, come membro della comunità. Fini e molteplici scarificazioni sul volto ricorderanno per sempre che è un Betammaribe. Una volta effettuato il passaggio di frontiera del Benin si prosegue per Natitingou.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 09

5 maggio 2023

Natitingou - Dassa

(340 km / 5 ore)

Prima colazione in Hotel.

Una breve camminata consentirà di scoprire gli antichi villaggi Taneka situati sull'omonima montagna. Questi villaggi sono composti da capanne rotonde con tetto conico, terminante con una giara d'argilla capovolta. La parte alta del villaggio è abitata dai sacerdoti dei feticci vestiti con una pelle di capra e da giovani iniziati. I Taneka abitano da molti secoli su un sito archeologico ancora più antico e misterioso. Sembra che i fondatori dell'etnia abbiano occupato la montagna nel corso del IX secolo d.C.. Alcuni ricercatori hanno ipotizzato che i Taneka siano i discendenti della misteriosa cultura Koma, scomparsa misteriosamente 400 anni fa nel nord del Ghana. Mentre si cammina tra case a tetto conico, su viuzze delimitate da pietre lisce, capita d'incontrare giovani ed adulti con il capo raso, semi nudi. Si preparano a delle celebrazioni iniziatiche. I Taneka, considerano che per « fare » un uomo ci vuole tempo, pazienza, e tanto... sangue d'animali sacrificati. Insomma un processo lungo tutta un'esistenza, a tal punto che la vita stessa diventa un rito di passaggio. Non più dunque un'esistenza cadenzata da un prima e da un poi, ma percorsa da un'unica tensione. Si lascia la regione per un percorso diretto verso sud, che ci porterà a un importante luogo di culto vudù. La presenza di diversi bastoncini di legno ricorda l'innumerabile serie di preghiere che sono state rivolte al dio locale per soddisfare bisogni della vita di tutti i giorni: un buon raccolto, un felice matrimonio, un parto senza problemi, una promozione scolastica... Arrivo nel pomeriggio a Dassa, sede di un antico regno fondato da Olofin nel 1385. La cittadina ospita alcuni siti che testimoniano di questa lunga storia. Si inizia con la visita al "cavallo di legno", regalato nel 1903 da alcuni commercianti portoghesi al re Otetan Adjikin Zomhoun, che si lamentava della morte dei suoi quattro precedenti cavalli. Poi una passeggiata sulla collina dei Principi, dove un tempo venivano sepolti i re, luogo consacrato e protetto da altari vudù. Sistemazione in hotel, in camere climatizzate e con servizi. Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 10

6 maggio 2023

Dassa - Bohicon

(80 km / 1.30 ore)

Prima colazione in Hotel.

Ultime visite di Dassa. Poi si prosegue per una breve tappa verso sud, di qualche decina di chilometri, conduce alla cittadina di Bohicon. Lungo la strada è facile incontrare intraprendenti donne commercianti che producono il gari, un alimento locale molto popolare derivato dalla lavorazione della manioca e venduto presso banchetti dai nomi curiosi e interessanti. Poco distante da Bohicon si trova Abomey, antica capitale di un regno oramai scomparso. La maggiore testimonianza del passato è il Palazzo Reale (Patrimonio UNESCO), i cui muri sono decorati con i simboli degli antichi Re del Dahomey. Il palazzo è ora un museo che conserva tra l'altro le spoglie mortali dei re e un tempio costruito con argilla mischiata con polvere d'oro e sangue umano. Il Regno del Dahomey stabilì le basi del proprio potere su uno stato permanente di guerra che gli permise di catturare prigionieri da rivendere come schiavi. L'esercito reale era formato anche da truppe femminili, che si caratterizzavano per l'audacia e la bellicosità. Gli storici rilevano la dimensione "laica" del potere esercitato dai re del Dahomey. Il re non era né un dio, né un sacerdote, nonostante il numero abbondante di sacrifici umani che erano compiuti sulle tombe dei re in alcune occasioni particolari. Il potere era esercitato secondo una razionalità accessibile a una mentalità europea. Prova ne è il fatto che i Re di Francia e del Dahomey si scambiavano rappresentanze diplomatiche alla fine del XVIII secolo.

Rientro a Bohicon. Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic e cena in Hotel.

GIORNO 11

7 maggio 2023

Bohicon - Ouidah

(160 km / 3 ore)

Prima colazione in Hotel.

Raggiungeremo l'Oceano nei pressi di Ouidah che è considerata la capitale del vudù africano. In questa città, antico porto del traffico negriero dall'architettura afro-portoghese decadente coabitano uno di fronte all'altro il tempio dei pitoni e la cattedrale cattolica. La lentezza dei personaggi inondati dal sole... il battito lontano delle onde sulla spiaggia... il ritmo dei tamburi rappresentano l'eco mormorante di colonne di schiavi imbarcati su queste spiagge. Un'atmosfera al di fuori del tempo.

A Ouidah visiteremo il Tempio dei Pitoni, dove questi serpenti sono venerati come Vudù protettori della città; la via del non-ritorno percorsa dagli schiavi prima di essere imbarcati in direzione del nuovo mondo. Qualche chilometro a nord di Cotonou si estende una regione lacustre che accoglie Ganvie, esteso villaggio sulle palafitte. Una grande piroga vi ci condurrà. Gli abitanti, dell'etnia Tofinou, costruiscono le loro capanne su dei pali di teck e ricoprono i tetti delle loro abitazioni con una spessa coltre di paglia. La pesca è l'attività principale di questa popolazione in cui l'isolamento ha permesso di conservare le abitudini e le regole di costruzione originarie. Nelle piroghe, che uomini, donne e bambini conducono con facilità con l'aiuto di lunghe pertiche, si scandisce la vita quotidiana. E' sulla piroga che si va a pesca, ci si sposta, si mettono in mostra le merci da vendere al mercato, si canta accompagnando il ritmo delle pertiche...

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo in ristorante e cena in Hotel.

GIORNO 12

8 maggio 2023

Ouidah (Benin) - Agbodrafo (Togo)

(160 km / 3 ore)

Prima colazione in Hotel.

Al mattino si parte, lasciando il Benin per passare la frontiera con il Togo. Ad attenderci una giornata completamente dedicata al mondo del vudù di cui tutta questa regione ne è la culla. Lungo tutta la fascia costiera del Benin e del Togo il vudù è la religione tramandata dagli antenati ed è praticata con fervore. Quest'esperienza religiosa è molto più ricca e complessa dei cliché diffusi in Europa, secondo i quali il vudù non sarebbe altro che una

bassa forma di magia nera. Si tratta invece di una religione che dà senso e ordine alla vita di milioni di persone, qui e altrove nel mondo. Ci si sposta un po' all'interno, nella "brousse", alla scoperta di questo culto. Innanzitutto Glidji, dove tre secoli fa si arrestò l'esodo di parte del popolo Ga, originario della regione di Accra. Con loro portarono i propri feticci, gelosamente custoditi e tuttora adorati nei templi di Glidji. Molto interessante l'incontro coi guardiani dei templi e con un po' di fortuna si potrà assistere ad alcuni rituali. Ci si reca poi in un altro villaggio per far visita a un guaritore, che ci avvicinerà alla sua 'scienza' ma senza svelarne i segreti.

Il vudù conclude la panoramica su tutti i diversi popoli sinora incontrati in viaggio, ciascuno con le proprie credenze ma accomunati dal fatto che per regolare la vita quotidiano bisogna sovente giungere a soluzioni complesse, fondate su una visione "semplice" dell'uomo. La loro visione antropologica della vita associa indissolubilmente il materiale e lo spirituale. Niente da stupirsi allora se la malattia fisica è curata tenendo conto anche dello spirito. Il guaritore tratta i suoi malati a base d'erbe e di sacrifici sui vari altari che riempiono la sua corte.

Parleremo con lui, probabilmente lo vedremo all'opera e incontreremo i suoi pazienti.

La giornata si conclude con una celebrazione vudù. Durante la cerimonia può accadere che tra ritmi incalzanti dei tamburi e canti incessanti qualche spirito vudù si impossessi di alcuni adepti dando luogo ad autentiche manifestazioni di trance.

In serata si giunge nella località di Agbodrafo, sul lago Togo e a pochi chilometri da Lomé.

Sistemazione in Hotel e pernottamento. Pranzo pic-nic o in ristorante e cena in Hotel.

GIORNO 13

9 maggio 2023

Agbodrafo - Lomé - Rientro in Italia

(30 km / 0,45 ore)

Prima colazione in Hotel.

Al mattino si raggiunge Lomé, la capitale Togo. Si notano subito le due anime della città: dall'ordinata pacatezza del quartiere amministrativo, in cui è ancora possibile ammirare dei begli edifici di epoca coloniale, alla concitata vivacità del quartiere degli affari, sede anche del grande mercato centrale. Sicuramente è propria questa l'attrattiva della città ed è

proprio in questo mercato ch'è possibile trovare feticci o acquistare gli ingredienti per amuleti e rituali, è qui che si servono tutti gli animisti per comperare tutto il necessario per officiare i loro culti. Con molta nostra curiosità i venditori ci mostreranno alcuni "gris-gris", degli amuleti fabbricati per allontanare la sfortuna e attirare la buona sorte. Questi talismani possono avere le forme più diverse ma la più comune è il "sachet", un piccolo sacchettino di stoffa da portare addosso e contenente, a seconda dello scopo, delle erbe o delle essenze o frammenti di oggetti a volte anche un po' macabri, unitamente a una propria unghia o ciocca di capelli affinché si saldi il legame tra il gri-gri e il suo possessore. Al mercato ci sarà la possibilità di effettuare acquisti di arte tribale e antiquariato oppure di artigianato. Negli ultimi anni anche la pittura contemporanea della scuola togolese comincia a essere conosciuta e apprezzata nelle gallerie europee e americane. Destano simpatica curiosità anche tanti altri oggetti di arte popolare come, per esempio, le stravaganti e colorate "insegne pubblicitarie" dei coiffeur di strada.

Camere in Day use per sciacquarsi e cambiarsi prima della partenza (mediamente una camera ogni 3-4 persone).

In serata trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo di rientro in Italia
- volo non incluso ed indicato a parte.

GIORNO 14

10 maggio 2023

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia previsto in giornata.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

11 partecipanti € 3.780,00

Da 7 a 10 partecipanti € 4.550,00

Supplementi

Suppl. camera singola € 670,00

Voli di linea Airfrance/Klm. La quota del volo indicata in classe economica, prevede i voli di linea Klm/ AirFrance da Milano ad Accra e ritorno da Lomè, via Amsterdam/Parigi, come sopra indicato. Sono inclusi le tasse aeroportuali, i diritti di agenzia, la polizza "Annullamento Viaggio" e la polizza "Cancellazioni voli". A partire da € 860,00

Quota gestione pratica € 90,00

NOTE

OPERATIVO INDICATIVO DEI VOLI:

KL1620 27 aprile Milano Linate - Amsterdam 1050 1245

KL 589 27 aprile Amsterdam - Accra 1520 1950

AF 863 09 maggio Lomè - Parigi 2210 0635+1

AF1012 10 maggio Parigi - Milano Linate 1135 1305

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **gennaio 2023**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le

quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Minimo partecipanti

Per l'effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 11 partecipanti.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - da 60 a 45 giorni prima della partenza: 50% della quota di partecipazione
 - da 44 a 35 giorni prima della partenza: 75% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni “di calendario”;
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Assistenza all'aeroporto di arrivo (giorno 1) e partenza (giorno 13)
- Tutti i trasferimenti con minibus privato
- Pernottamenti in camera doppia standard negli hotel indicati (o similari)

- Trattamento di pensione completa dalla prima colazione del 2° giorno alla prima colazione del 13° giorno (pranzi picnic oppure in ristorante e cene in hotel)
- Visite indicate in programma con guide locali parlanti italiano
- Ingressi ai parchi, concessioni, aree protette e siti di interesse culturale
- Workshop fotografico con Michele Dalla Palma
- Materiale didattico e attestato di partecipazione FotoVideoAcademy
- Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- Assistenza dei nostri uffici corrispondenti in loco
- Guida (per camera) e kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

- **Voli aerei per Accrà e ritorno da Lomè**
 - Tasse d'Ingresso delle apparecchiature fotografiche nei luoghi turistici (da pagare in loco)
 - Early check-in e late check-out in Hotel
 - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
 - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato
 - Quota gestione pratica
-

E' importante sapere che